

■ UNIVERSITÀ **Microscopio anti-tumori**

Un «super microscopio», unico macchinario di questo tipo presente in regione, tra gli unici tre presenti in Italia, è in uso da parte dell'équipe di Anatomia patologica del dipartimento di Ricerche mediche e morfologiche dell'Università di Udine. Darà impulso alle ricerche condotte presso l'Istituto di anatomia patologica sia nel campo delle cellule staminali, sia della cura dei tumori, consentendo, in particolare, di valutare la sensibilità di un elevato numero di campioni di cellule a molecole e farmaci, individuando così terapie mirate al singolo paziente. Il BD Pathway Bioimager 855, questo il nome del microscopio, ha un valore di 360 mila euro ed è stato acquisito grazie ai generosi contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, della Banca di Cividale e dell'Ateneo di Udine. Lo strumento permetterà non solo di effettuare esperimenti su campioni fissati, ma anche esperimenti di cinetica cellulare in tempo reale su singole cellule. «Utilizzando piastre da 384 pozzetti – spiega il direttore dell'Istituto, Carlo Alberto Beltrami – si potranno effettuare esperimenti in vivo di drug screening, ossia di sensibilità a molecole e farmaci, su un elevato numero di campioni cellulari, individuando terapie farmacologiche mirate ai singoli pazienti».